

# Bando ISI 2019: calendario delle scadenze

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 4, 2020

L'INAIL ha reso noto, tramite il proprio portale, il calendario delle scadenze relative al **Bando ISI 2019**:

- apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda: **16 aprile 2020**;
- chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda: **29 maggio 2020**;
- acquisizione del codice identificativo per l'inoltro online: **5 giugno 2020**;
- comunicazione relativa alle date di inoltro online: **5 giugno 2020**.

Come noto il **Bando ISI 2019** destina alle imprese € 251.226.450,00 (ripartito in budget regionali, per la Campania è pari a euro 22.952.751,00), per la realizzazione di progetti di investimento finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

Lo stanziamento è suddiviso in 5 Assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari:

- **Asse 1** (Isi Generalista) euro 96.226.450,00 ripartiti in:
  - **1.1** euro 94.226.450,00 per i progetti di investimento
  - **Asse 1.2** euro 2.000.000,00 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- **Asse 2** (Isi Tematica) euro 45.000.000,00 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);
- **Asse 3** (Isi Amianto) euro 60.000.000,00 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;

- **Asse 4** (Isi Micro e Piccole Imprese) euro 10.000.000,00 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Ateco 2007 A03.1, C31);
- **Asse 5** (Isi Agricoltura) euro 40.000.000,00 per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:
  - **Asse 5.1** euro 33.000.000,00: per la generalità delle imprese agricole;
  - **Asse 5.2** euro 7.000.000,00: riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Relativamente agli Assi 1 (sub Assi 1.1. e 1.2), 2, 3 e 4 è concesso un finanziamento in conto capitale nella misura del 65% con i seguenti limiti:

Assi 1 (sub Assi 1.1 e 1.2), 2, 3, fino al massimo erogabile di 130.000,00 Euro ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 5.000,00 Euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (sub Asse 1.2) non è fissato il limite minimo di finanziamento.

Asse 4, fino al massimo erogabile di 50.000,00 Euro ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 2.000,00 Euro.

Relativamente all'Asse 5 (su Assi 5.1 e 5.2) è concesso un finanziamento nella misura del: 40% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole); 50% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori). Il finanziamento massimo erogabile è pari a Euro 60.000,00; il finanziamento minimo è pari a Euro 1.000,00.

### **Soggetti destinatari**

## **Asse 1:**

Imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2019.

Sono escluse:

- le micro e piccole imprese anche individuali, operanti nei settori Pesca (codice Ateco 2007 A03.1) e Fabbricazione Mobili (codice Ateco 2007 C31);
- le micro e piccole imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

## **Asse 2:**

Per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi i soggetti destinatari dei finanziamenti sono:

- le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2019;
- gli Enti del terzo settore in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2019.

Non sono destinatarie dei finanziamenti per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi:

- le micro e piccole imprese anche individuali, operanti nei settori Pesca (codice Ateco 2007 A03.1) e Fabbricazione Mobili (codice Ateco 2007 C31);
- le micro e piccole imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

## **Asse 3:**

Per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2019.

Non sono destinatarie dei finanziamenti per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto:

- le micro e piccole imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

#### **Asse 4:**

Per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le micro e piccole imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane, in possesso dei requisiti di cui al Avviso pubblico ISI 2019, operanti nei settori Pesca (codice Ateco 2007 A03.1) e Fabbricazione Mobili (codice Ateco 2007 C31).

#### **Asse 5:**

Per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, iscritte nella sezione speciale (Imprenditori agricoli, Coltivatori diretti, Imprese agricole) del Registro delle imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2019 nonché della qualifica di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile e titolari di partita IVA in campo agricolo, qualificate come:

- Impresa individuale,
- Società agricola,
- Società cooperativa.

Le imprese destinatarie dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori) devono inoltre avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori come indicato dall'Avviso pubblico ISI 2019.

### **Modalità e tempistiche di presentazione della domanda**

La domanda deve essere presentata, rispettando le scadenze indicate, in modalità telematica con successiva conferma attraverso l'apposita funzione presente nella procedura per la compilazione della domanda on line di upload/caricamento della documentazione come specificato negli Avvisi regionali/provinciali. Sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) – ACCEDI AI SERVIZI ONLINE – le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di finanziamento con le modalità indicate in Avviso.

Si allega Avviso pubblico regionale e relativi allegati.

[ISI 2019 Allegato 3 Amianto](#)

[ISI 2019 Allegato 2 Movimentazione manuale di carichi](#)

[ISI 2019 Allegato 5 Agricoltura](#)

[ISI 2019 Allegato 4 Micro e piccole imprese](#)

[ISI 2019 Allegato 1\\_2 MOG-SGSL](#)

[ISI 2019 Allegato 1\\_1 Investimento](#)

[campania\\_AvvisopubblicoISI2019](#)

---

# Conversione marchi collettivi: scadenza 23 marzo 2020 – pena decadenza

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 4, 2020

Il 23 marzo 2020 è il termine ultimo per la presentazione delle domande di conversione dei marchi collettivi esistenti nei nuovi marchi collettivi o marchi di certificazione, pena la decadenza del marchio collettivo esistente.

A tal riguardo alleghiamo la circolare del Mise – UIBM, con le istruzioni operative per la conversione del marchio collettivo, registrato secondo la normativa previgente, in marchio collettivo o di certificazione ai sensi della nuova disciplina introdotta dal D.lgs. 15/2019 che attua il pacchetto marchi. Come disposto dall'articolo 33 del citato decreto, entro il 23 marzo del 2020, tutti i titolari di marchi collettivi registrati dovranno presentare domanda per la conversione degli stessi in marchi collettivi o di certificazione come ridefiniti dal D.Lgs. 15/2019. La domanda dovrà essere corredata dal regolamento d'uso aggiornato in coerenza alla disciplina in vigore e alla scelta di conversione formulata dall'istante.

Ferma restando la continuità con il marchio collettivo registrato, ai sensi della normativa previgente, gli effetti della registrazione del nuovo marchio decorrono dalla data di deposito della domanda di conversione.

Vi segnaliamo che, come previsto dal comma 5 dell'art. 33 del Decreto legislativo, in caso di mancata presentazione della domanda di conversione il marchio decadrà a decorrere dalla termine per la presentazione della domanda di conversione.

Per la conversione dei marchi collettivi esistenti, dovrà essere presentata una domanda di conversione ex art. 157 del DLgs. 30/2005, con il relativo regolamento d'uso che indichi

anche " i prodotti o i servizi contemplati dal marchio collettivo (...)".

A tal riguardo, l'elencazione dei beni e servizi può ricalcare quella della domanda già presentata a suo tempo. Quindi si può fare riferimento sia alla classificazione di Nizza, sia alle classe merceologica, sia alla tipologia, riassumendo i beni e servizi anche per sommi capi. Non è quindi richiesto un elenco dettagliato di ciascun bene o servizio per la conversione e futura registrazione del marchio collettivo.

Poiché si tratta di conversione, la domanda deve limitarsi agli stessi beni e servizi già inclusi nella precedente domanda di registrazione o a beni e servizi oggetto di successive integrazioni, sempre usando la metodologia di elencazione già usata. Nella conversione non si possono includere nuovi beni e servizi che non siano già rappresentati dal marchio collettivo convertito.

Anche la rappresentazione grafica deve essere identica al marchio collettivo già registrato.

Occorre invece porre attenzione al soggetto legittimato a essere titolare del marchio collettivo nuovo, perché l'art. 11 del CPI limita tale diritto solo a: "persone giuridiche di diritto pubblico e associazioni di categoria di fabbricanti, produttori, prestatori di servizi o commercianti, escluse le società di cui al libro quinto, titolo quinto, capi quinto, sesto e settimo, del codice civile, possono ottenere la registrazione di marchi collettivi che hanno la facoltà di concedere in uso a produttori o commercianti." Il termine associazione deve essere inteso in senso ampio, tale da comprendere forme organizzative diverse, purché caratterizzate da un assetto associativo.

[Circolare n. 607 Disposizioni conversione segno marchiocollettivo o marchiodicertificazione \(1\).pdf](#)

---

# Negoziato UE-UK – Direttive negoziali

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 4, 2020

In data odierna la Commissione UE ha pubblicato la bozza del mandato negoziale relativo al futuro accordo UE-UK che traccia obiettivi e perimetro del futuro negoziato. Il mandato dovrà ora essere approvato dal Consiglio entro il 25 febbraio per permettere alla Commissione di avviare le trattative con il Regno Unito, possibilmente ad inizio marzo.

Si allega anche il link per accedere alle presentazioni che la Commissione ha realizzato a beneficio degli Stati membri, sui vari aspetti che l'UE intende affrontare durante le trattative (es. sicurezza e difesa, trasporti, energia, data protection, level playing field, servizi finanziari, FTA, partecipazione UK ai programmi UE, ecc).

[https://ec.europa.eu/info/european-union-and-united-kingdom-forging-new-partnership/future-partnership/guide-negotiations\\_en](https://ec.europa.eu/info/european-union-and-united-kingdom-forging-new-partnership/future-partnership/guide-negotiations_en)

Sempre in data odierna, anche il Regno Unito ha pubblicato i propri obiettivi negoziali (link allegato):

<https://www.parliament.uk/business/publications/written-questions-answers-statements/written-statement/Commons/2020-02-03/HCWS86/>

Come Confindustria stiamo analizzando i documenti con l'obiettivo di riportare al Governo e ai negoziatori UE eventuali criticità e sensibilità nell'ottica di tutelare gli interessi della nostra industria.

Al proposito, si sarà grati alle Associazioni – in particolare alle rappresentanze settoriali – di voler fornire ogni osservazione ritenuta utile a tale scopo

([l.travaglini@confindustria.it](mailto:l.travaglini@confindustria.it)), possibilmente entro il 12 febbraio prossimo.

[communication-annex-negotiating-directives.pdf](#)

---

# Master di I livello in “Economia del Mare – Logistica e Turismo” EMALT

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 4, 2020

Informiamo che il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli studi di Salerno, ha attivato nel 2020 la seconda edizione del **Master di I livello in “Economia del Mare – Logistica e Turismo” EMALT**. Il progetto formativo nasce dall'idea di dare la possibilità ai giovani laureati (in tutte le discipline) di poter conseguire un titolo universitario post-laurea che sia particolarmente orientato ad un concreto inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie ad un elevato numero di ore di stage aziendali.

Il Master, come si può declinare dal titolo, riguarda l'aspetto della logistica e del turismo, avendo maggiore attenzione ai nuovi processi internazionali che l'economia globalizzata sta attivando. In particolare, l'obiettivo del Master è soprattutto di formare professionalmente giovani laureati su temi operativi affinché possano assumere profili idonei a soddisfare le esigenze delle aziende e degli enti del settore.

Il Master propone una visione integrata del ciclo

trasportistico e turistico, nell'ottica della costruzione di un profilo di conoscenze adeguato a gestire la crescente complessità e le profonde trasformazioni nell'assetto strategico e nelle modalità di gestione operativa della mobilità.

La Faculty del Master EMALT è costituita da professori dell'Università degli Studi di Salerno ed esperti esterni provenienti dalle imprese, da società di ricerca e consulenza.

Le conoscenze sviluppate rientrano nei seguenti ambiti:

- Economia, imprese e mercati
- Economia e politica dei sistemi di trasporto e logistica economica
- Analisi statistica dei flussi di traffico
- Agroalimentare e turismo per la valorizzazione del territorio
- Contratti del trasporto e della navigazione; contratti turistici e tutela del consumatore
- Economia e management delle imprese turistiche e della mobilità
- Sviluppo territoriale campano
- Demografia, turismo e trasporti
- Regolazione del Mercato dei Servizi Logistici

Il numero massimo degli ammessi è fissato in 40 partecipanti.

Ai fini dell'ammissione al Master i candidati saranno selezionati sulla base del proprio curriculum e previo superamento di un colloquio attitudinale.

Sono previste borse di studio e tirocini formativi remunerati per gli studenti più meritevoli.

Ulteriori informazioni sono presenti sul seguente

link: <https://www.dises.unisa.it/unisa-rescue-page/dettaglio/id/1359/module/488/row/6235>.

Allegato

[Locandina Master Emalt 2a Edizione \(A4\)](#)

---

# CREDITO – Guida all'autenticazione forte nei pagamenti a distanza

scritto da Marcella Villano | Febbraio 4, 2020

Confindustria, insieme all'ABI e ad altre associazioni di rappresentanza delle imprese, ha predisposto una guida semplice sulle nuove regole in tema di autenticazione dei clienti in caso di pagamenti a distanza, la cosiddetta **Strong Customer Authentication (SCA)**.

Le nuove regole sono state introdotte dalla **Direttiva europea sui servizi di pagamento (PSD2)** e definiscono i criteri che i prestatori di servizi di pagamento e le imprese che operano online, dovranno osservare per autenticare i clienti che effettuano trasferimenti di denaro e pagamenti a distanza.

La SCA è in vigore dal 14 settembre 2019, ma l'**Autorità di supervisione bancaria europea (EBA)** – dopo le sollecitazioni delle associazioni di rappresentanza delle imprese, tra cui

Confindustria – ha ritenuto opportuno prevedere, **con esclusivo riferimento ai pagamenti online con carta**, un periodo di flessibilità durante il quale le Autorità di vigilanza nazionali possono consentire ai prestatori dei servizi di pagamento e alle imprese che vendono online ulteriore tempo per adeguarsi alla normativa. La Banca d'Italia ha comunicato di volersi avvalere di tale possibilità.

**La scadenza del periodo di flessibilità – durante il quale le regole sono in vigore ma i soggetti saranno ritenuti responsabili del mancato adeguamento alle stesse solo nel caso si verificano frodi a danno dei consumatori – è fissata al 31 dicembre 2020.**

In questo periodo, si raccomanda le imprese che operano online di mettersi in contatto con il proprio fornitore di servizi di pagamento per adeguare tempestivamente i propri processi di vendita a distanza.

Allegato

[Position+Paper\\_E-commerce+e+shopping+online\\_Confindustria](#)

---

**AGEVOLAZIONI: voucher**  
**INNOVATION MANAGER per PMI –**  
**Precisazione termini**

# sottoscrizione contratto di consulenza

scritto da Marcella Villano | Febbraio 4, 2020

In riferimento alle nostre precedenti news su quanto in oggetto, informiamo che il Mise, a seguito del [rifinanziamento dell'incentivo](#) e della [proroga del termine](#) da 30 a 60 giorni introdotta con il Decreto direttoriale del 20 gennaio 2020, ha precisato **i termini entro il quale le imprese beneficiarie dell'agevolazione sono tenute a sottoscrivere il contratto di consulenza specialistica** con il manager prescelto.

In particolare:

- per le imprese che hanno ottenuto la concessione ai sensi del [Decreto direttoriale 20 dicembre 2019](#), il termine scade il **18 febbraio 2020**.
- per le imprese che otterranno l'agevolazione a seguito del rifinanziamento, il suddetto termine di 60 giorni decorrerà dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento di concessione dell'agevolazione.

---

**CONVENZIONI CONFINDUSTRIA –  
aggiornamento offerte Coface,**

# Hertz, Nexi

scritto da Oreste Pastore | Febbraio 4, 2020

Coface, Hertz e Nexi hanno confermato la loro adesione anche per il 2020 alle Convenzioni in favore dei Soci di Confindustria.

Le offerte che trovate allegate di seguito ricalcano quelle del 2019.

Le offerte di tutte le Aziende convenzionate sono pubblicate sulla sezione convenzioni del sito Confindustria.

Per consultarle, basta cliccare sul “bottono” presente sul sito [www.confindustria.sa.it](http://www.confindustria.sa.it) in basso a sinistra. Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi, inserendo la partita IVA della Vostra Azienda.

Info: Oreste Pastore 089200812 [o.pastore@confindustria.sa.it](mailto:o.pastore@confindustria.sa.it) –  
Massimiliano Pallotta 089200837 [m.pallotta@confindustria.sa.it](mailto:m.pallotta@confindustria.sa.it)

Allegati

[OFFERTA NEXI](#)

[Offerta Hertz](#)

[Offerta Coface](#)

[Hertz – tariffe 2020](#)

[Hertz – condizioni](#)

[Coface-brochure+tradeLiner](#)

[Coface – Servizi Informativi](#)

---

# CONVENZIONI CONFINDUSTRIA – aggiornamento offerta Eni

scritto da Oreste Pastore | Febbraio 4, 2020

L'aggiornamento 2020 dell'offerta di Eni per i Soci Confindustria riprende in gran parte le condizioni dell'anno scorso.

Di seguito il file pdf riepilogativo dell'offerta e i moduli di pre adesione dei tre prodotti in convenzione.

I referenti territoriali indicati nel pdf specifico sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Le offerte di tutte le Aziende convenzionate sono pubblicate sulla sezione convenzioni del sito Confindustria.

Per consultarle, basta cliccare sul "bottone" presente sul sito [www.confindustria.sa.it](http://www.confindustria.sa.it) in basso a sinistra. Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi, inserendo la partita IVA della Vostra Azienda.

Info: Oreste Pastore 089200812 [o.pastore@confindustria.sa.it](mailto:o.pastore@confindustria.sa.it) –  
Massimiliano Pallotta 089200837 [m.pallotta@confindustria.sa.it](mailto:m.pallotta@confindustria.sa.it)

Allegati

[Eni- modulo di richiesta contatto per BCE\\_BCR\\_BCD](#)

[Eni- modulo di pre adesione a Multicard](#)

[Eni – referenti sul territorio](#)

[Eni – modulo di pre adesione a Multicard Easy](#)

[Eni – brochure Multicard](#)

---

# CONVENZIONI CONFINDUSTRIA – Diners Club e B-Rent

scritto da Oreste Pastore | Febbraio 4, 2020

Vi comunichiamo gli aggiornamenti per il 2020 delle offerte di Diners Club e B-Rent.

Le condizioni di **Diners Club** sono quelle dell'ultimo semestre del 2019 essendo entrata solo a metà anno come partner nazionale.

**B-Rent** invece incentra la sua offerta solo sul noleggio a breve termine prevedendo una offerta con uno sconto del 20% rispetto alle tariffe quotate sul sito [www.b-rent.it](http://www.b-rent.it) mediante l'utilizzo di un codice identificativo di Confindustria

Le offerte di tutte le Aziende convenzionate sono pubblicate sulla sezione convenzioni del sito Confindustria.

Per consultarle, basta cliccare sul "bottono" presente sul sito [www.confindustria.sa.it](http://www.confindustria.sa.it) in basso a sinistra. Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi, inserendo la partita IVA della Vostra Azienda.

Info: Oreste Pastore 089200812 [o.pastore@confindustria.sa.it](mailto:o.pastore@confindustria.sa.it) –  
Massimiliano Pallotta 089200837 [m.pallotta@confindustria.sa.it](mailto:m.pallotta@confindustria.sa.it)

Allegati

[Offerta Diners Club](#)

[Offerta B-Rent](#)

---

# CONVENZIONI CONFINDUSTRIA – Promomedia e Sistemi

scritto da Oreste Pastore | Febbraio 4, 2020

Due nuove Convenzioni che i Soci Confindustria possono utilizzare per l'acquisto di beni e servizi a condizioni scontate ed esclusive.

**Promomedia**, azienda che da quasi 40 anni, affianca i manager delle principali aziende italiane e multinazionali nelle scelte strategiche in ambito comunicazionale con specializzazione promozionale e all'incentivazione delle vendite.

Alle aziende associate a Confindustria Promomedia offre una consulenza completa che abbraccia tutte le fasi del processo: dalla comunicazione del prodotto sino al momento dell'acquisto.

**Sistemi**, azienda che sviluppa soluzioni software e servizi per studi professionali di commercialisti, consulenti del lavoro e avvocati, imprese e associazioni di categoria, dal 1976. L'offerta per gli associati Confindustria prevede condizioni di miglior favore per l'utilizzo della soluzione software PROFIS per l'Azienda.

Le offerte di tutte le Aziende partner sono pubblicate sulla sezione Convenzioni del sito Confindustria.

Per consultarle, basta cliccare sul "bottono" presente sul sito [www.confindustria.sa.it](http://www.confindustria.sa.it) in basso a sinistra. Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi, inserendo la partita IVA della Vostra Azienda.

Info: Oreste Pastore 089200812 [o.pastore@confindustria.sa.it](mailto:o.pastore@confindustria.sa.it) –  
Massimiliano Pallotta 089200837 [m.pallotta@confindustria.sa.it](mailto:m.pallotta@confindustria.sa.it)

Allegati

[Offerta Sistemi](#)

[Offerta Promomedia](#)